

UNIVERSITA' - Cresce quella di Nova Gorica Il sindaco Romoli punta su una maggiore sinergia

Sono decisamente incoraggianti le prospettive che riguardano una delle realtà universitarie probabilmente meno note, ma anche più vitali del capoluogo isontino: la sede goriziana dell'ateneo di Nova Gorica che, dall'autunno del 2006, si trova in una palazzina nel cuore del centro storico, in via della Croce. In pochi, in riva all'Isonzo, sanno in effetti che a Gorizia esiste la sede di un'università straniera, in questo caso slovena, che può contare tra l'altro un numero tutt'altro che trascurabile di studenti, ben 120, che seguono il corso di laurea in scienze naturali e ambientali.

Una realtà che le istituzioni locali a livello amministrativo e universitario intendono far conoscere e valorizzare ulteriormente. Il tutto in un periodo nel quale, tra l'altro, proprio Gorizia è al centro dei "rumors" nel panorama universitario friulano visto che nel capoluogo isontino dovrebbe essere a breve istituito un corso di laurea in architettura e si parla ancora della possibilità che Gorizia diventi addirittura sede della facoltà unica di architettura regionale.

Le novità consistono nella realizzazione di un nuovo istituto transfrontaliero di ricerca, dedicato alla neurobiologia, e nell'istituzione di un diploma di laurea, anch'esso transfrontaliero, in viticoltura, un modo per unire in sede accademica, insomma, l'arte del vino senza confini che da secoli caratterizza queste terre: Collio e Brda.

Intenzionata a spingere per la valorizzazione di Gorizia come sede universitaria, e quindi anche della "costola" goriziana dell'ateneo di Nova Gorica, è in questo momento soprattutto l'amministrazione comunale goriziana con il sindaco Ettore Romoli che nei giorni scorsi ha visitato personalmente la sede di via della Croce. "I rapporti - è la garanzia del primo cittadino - sono di estrema cordialità e da parte nostra, come amministrazione comunale, c'è la volontà di fare il possibile per favorire una crescita ulteriore e significativa della realtà universitaria della nostra città, compresa la sede dell'ateneo di Nova Gorica". Il presidente-rettore della sede goriziana dell'università di Nova

Gorica, Danilo Zavrtnik, è impegnato già da tempo nella collaborazione con le università di Trieste e Udine e non è esclusa l'ipotesi di un campus da realizzare nel capoluogo isontino.

Intanto, come detto, a Gorizia si continua a parlare con insistenza dell'attivazione di un corso di laurea in architettura nel capoluogo isontino. Per il momento si tratterà di un corso su materie attinenti l'architettura ma la volontà degli esponenti istituzionali goriziani (per il progetto si stanno spendendo in particolare Romoli e il presidente della Provincia En-

rico Gherghetta) è quella di riuscire ad avere a Gorizia la facoltà di architettura valorizzando così la posizione "baricentrica" del capoluogo isontino dal punto di vista logistico rispetto alle altre sedi universitarie. L'ubicazione è già individuata: si tratta della storica Villa Luise, una delle più belle ville d'epoca del capoluogo isontino che necessita però un adeguato restauro. Peraltro, a quanto pare, l'idea di ubicare a Gorizia la facoltà di Architettura starebbe suscitando malumori a Udine dove si teme che ciò potrebbe portare a un concreto depauperamento per la sede universitaria friulana.

Piero Tallandini

